

COMUNE DI LIVORNO
SETTORE CONTRATTI - PROVVEDITORATO - ECONOMATO
AVVISO D'ASTA

per l'affidamento in concessione novennale di un fondo commerciale sito in Livorno, viale Italia n. 377, da destinare ad attività di rivendita di giornali e riviste.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO GARE E CONTRATTI

In esecuzione della determina dirigenziale n. 7548 del 10.10.2021

RENDE NOTO

Che il giorno 07 dicembre 2021 alle ore 9.30 e seguenti, in una sala di questo Comune, avrà luogo, con le modalità di cui appresso, l'asta pubblica, ai sensi degli artt. 73 lett.c) e 76 del R.D. 23.05.1924, n. 827, con ammissione di offerte soltanto in aumento percentuale sul canone mensile a base d'asta di € 190,21 (euro centonovanta/21), oltre IVA, per la concessione patrimoniale dell'immobile in oggetto, censito al locale Catasto Fabbricati al foglio 45 particella 814 sub 604, cat. C/1, classe 11, consistenza 11 mq., superficie catastale 13 mq., rendita € 407,33.

Il fondo, attualmente libero, è da adibire ad attività commerciale di rivendita di giornali e riviste; sono escluse le destinazioni abitative, anche transitorie, e le attività commerciali diverse da quella sopra indicata.

Nell'immobile dovranno eseguirsi, a cura e spese del concessionario, lavori di manutenzione relativi al completamento della pavimentazione interna del manufatto, come indicato nella relazione

tecnica prot. n. 121184/2021, allegato parte integrante della determina dirigenziale n. 7548/2021. Tali lavori dovranno essere effettuati entro 6 mesi dalla stipula della convenzione accessiva alla concessione e dovranno essere eseguiti a regola d'arte, tenendo conto dei materiali di costruzione e delle specifiche tecniche dei soggetti fornitori; a tale scopo, i lavori eseguiti ed i materiali utilizzati dovranno essere comunicati all'Ente e da questo autorizzati. In ogni caso, non dovrà essere apportata alcuna modifica ai locali affidati in concessione, salva autorizzazione scritta del Comune di Livorno.

Saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario eventuali ulteriori lavori che lo stesso reputi necessari, in quanto funzionali alla specifica attività svolta dal medesimo, anche se le modificazioni o le innovazioni alla struttura dell'immobile siano imposte dall'autorità per l'esercizio della specifica attività e potranno essere eseguiti solo previa autorizzazione degli Uffici competenti.

La durata della concessione sarà pari ad anni 9 (nove) decorrenti dalla data di consegna dell'immobile, contestuale alla stipula della convenzione accessiva alla concessione. Al termine della concessione la stessa non sarà ulteriormente rinnovabile e l'Amministrazione Comunale valuterà le condizioni di interesse pubblico per un nuovo affidamento, stabilendo le condizioni normative per la relativa procedura ad evidenza pubblica. Il Comune di Livorno si riserva inoltre la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e con semplice avviso scritto, alla revoca della concessione per motivi di superiore interesse pubblico

discrezionalmente valutati – anche correlati alla realizzazione di interventi di urbanizzazione/riqualificazione pubblica –, senza che il concessionario possa pretendere alcun indennizzo e con obbligo di riconsegna dell'area, libera da persone e da cose, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione.

CONDIZIONI GENERALI

Non si darà luogo a gara di miglioria e si procederà all'esperimento dell'asta anche in presenza di una sola offerta valida.

Per essere ammesso all'asta oggetto del presente bando ogni concorrente, ai sensi dell'art. 75 del R.D. 23.05.1924 n. 827, dovrà recapitare apposito plico di gara; in alternativa, detto plico potrà essere fatto pervenire mediante servizio postale pubblico o privato oppure tramite terzi (ad esempio corriere).

Il suddetto plico dovrà risultare sigillato con bolli di ceralacca (oppure controfirmato su tutti i lembi di chiusura) e dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 06 dicembre 2021 (precedente a quello fissato per l'asta), all'Ufficio Informazioni e Relazioni con il pubblico del Comune di Livorno, posto al piano terreno del Palazzo Civico, che provvederà a registrarlo in arrivo ed a consegnarlo al Settore Contratti Provveditorato Economato (gare e contratti).

Resta inteso che il recapito del plico di gara rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Detto plico di gara dovrà contenere quanto segue:

1) Offerta redatta in bollo da € 16,00 – (Allegato A) - espressamente riferita alla concessione oggetto della gara e debitamente firmata dal concorrente, contenente, a pena di nullità, l'indicazione dell'aumento percentuale sul canone mensile a base d'asta di € 190,21 oltre IVA.

Tale offerta deve essere chiusa, a pena di nullità, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (oppure controfirmata su tutti i lembi di chiusura); in questa busta non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta deve essere inclusa, insieme ai documenti di cui ai seguenti punti 2, 3, 4, 5 e 6 richiesti per la partecipazione all'asta, nel suddetto plico sigillato (cioè nel plico di gara) indirizzato al Comune di Livorno – Settore Contratti Provveditorato Economato – Piazza del Municipio n.1, 57123 Livorno - e recante, oltre il nominativo del mittente, la seguente annotazione:
OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 07 DICEMBRE 2021 PER LA CONCESSIONE DI UN FONDO COMMERCIALE SITO IN LIVORNO, VIALE ITALIA N. 377, DA DESTINARE AD ATTIVITÀ DI RIVENDITA DI GIORNALI E RIVISTE.

Si avverte che, oltre detto termine delle ore 13 del 06 dicembre 2021, non resta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e che non si farà luogo ad offerta di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

2) Dichiarazione in bollo da € 16,00 - (Allegato B) - debitamente firmata dal concorrente, il quale facendo esplicito riferimento all'asta di cui trattasi, attesti: “Di essersi recato presso l'immobile oggetto della gara, di aver preso conoscenza della destinazione e delle

condizioni di fatto e di diritto attuali del bene stesso e che possano aver influito sulla determinazione del canone mensile a base d'asta e di aver giudicato le condizioni anzidette tali da consentire l'offerta presentata".

E' possibile chiedere un appuntamento per visionare l'immobile non oltre 10 giorni prima della scadenza del bando (quindi non oltre il giorno 27 novembre 2021) telefonando al n. 0586 820996 o scrivendo all'indirizzo email ppalmieri@comune.livorno.it

3) Quietanza comprovante il versamento di €411,00 (euro quattrocentoundici/00), a titolo di cauzione provvisoria. Il versamento potrà essere effettuato collegandosi al Sistema PagoPA della Regione Toscana al seguente link <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4>, selezionando *Comune di Livorno* - tipo di pagamento: *Ufficio Contratti: Cauzioni Provvisorie*

4) Per le imprese autocertificazione in carta semplice (allegare fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante) – (Allegato C 1) - con la quale si indichino i dati di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, i nominativi dei legali rappresentanti e si attesti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il concordato con continuità aziendale) e che l'impresa stessa non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Deve, inoltre, attestarsi l'inesistenza di condizioni ostative previste dalla normativa antimafia a carico dell'impresa, dei legali

rappresentanti, dei direttori tecnici (se esistenti) e dei soci detentori del capitale sociale (nonché dei conviventi risultanti dallo stato di famiglia delle persone anzidette).

Infine, con la medesima dichiarazione, deve attestarsi che ciascuna delle persone fisiche che ricoprono le cariche sotto specificate non ha riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta (ex art. 444 codice procedura penale) per uno dei reati previsti all'art. 80, 1° comma, sub a,b,c,d,e,f,g, del D. Lgs. Del 18.4.2016, n. 50.

Tale autocertificazione, oltre che da tutti i direttori tecnici (se esistenti), deve essere rilasciata dal titolare, se si tratta di una ditta individuale; dai soci, se si tratta di una società in nome collettivo; dai soci accomandatari, se si tratta di una società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (in questi ultimi casi – cioè altro tipo di società o consorzio - l'autocertificazione deve essere rilasciata anche dal socio unico persona fisica oppure dal socio di maggioranza per le società con meno di quattro soci).

5) Per le persone fisiche: autocertificazione in carta semplice (con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento) - (Allegato C 2) - con la quale la persona fisica attesti:

- di non trovarsi nella situazione di interdizione, inabilitazione o soggetto ad amministrazione di sostegno e che, a proprio carico, non sono in corso procedure per la dichiarazione di

alcuno di questi stati;

- di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalla normativa antimafia e che tali condizioni non sussistono nemmeno nei confronti delle persone con essa conviventi risultanti dallo stato di famiglia.

6) Per coloro che non sono iscritti al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio oppure che, pur essendo iscritti, non operino nel settore di attività previsto nell'immobile oggetto del presente bando, devono prodursi apposita dichiarazione, con la quale si illustrino tali circostanze e con la quale ci si impegni a presentarsi ai competenti Uffici per adempiere a quanto previsto dalla normativa di settore per l'esercizio dell'attività di cui sopra.

La mancanza o la irregolarità essenziale anche di uno solo degli atti di cui ai punti 1, 2 e 3 del presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Se necessario i concorrenti, relativamente ai punti 4, 5 e 6 saranno invitati a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata.

La mancanza o la irregolarità essenziale di anche uno solo di questi ultimi documenti (vedi i punti 4, 5 e 6) comporterà l'esclusione dalla gara, se il completamento ed i chiarimenti anzidetti non saranno definitivamente risultati tali da dimostrare il possesso dei requisiti

previsti dal presente bando.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 1338 del codice civile si riporta l'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs 165/2001 (così come modificato dalla L. 190/2012) che prevede il cd “pantouflage – revolving doors”: *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PPAA di cui all'art. 1 comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.*

La proposta di aggiudicazione della gara avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul canone mensile a base d'asta di € 190,21 oltre IVA.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà disposta con apposito provvedimento del Dirigente Settore Società Partecipate e Patrimonio.

L'efficacia dell'aggiudicazione resta subordinata all'esito positivo della verifica della veridicità delle autocertificazioni presentate, che sarà effettuata d'ufficio, e alla condizione che a carico

dell'aggiudicatario non sussistano pendenze debitorie nei confronti del Comune di Livorno. In caso contrario, esso sarà dichiarato decaduto con incameramento della cauzione provvisoria, a meno che non provveda a sanare la propria posizione debitoria entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento di apposita comunicazione.

A favore dei concorrenti non aggiudicatari verrà svincolato il deposito cauzionale provvisorio.

Saranno poste a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per la stipula della convenzione per la concessione e conseguenziali, nessuna esclusa, né eccettuata.

L'aggiudicatario dovrà essere in grado di stipulare la convenzione per la concessione nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dell'asta, con avvertenza che, scaduto tale termine per fatto dell'aggiudicatario stesso, questo si intenderà decaduto con la perdita da parte del medesimo della somma versata a titolo di cauzione provvisoria che sarà incamerata dal Comune.

Per i due anni successivi alla stipula della convenzione e con riferimento all'attività ivi svolta sarà vietato procedere alla cessione o affitto d'azienda.

Tutte le altre condizioni dell'asta sono contenute nella determina del Dirigente Settore Società Partecipate e Patrimonio n. 7548 del 10.10.2021, pubblicata insieme al presente bando sul sito <http://www.comune.livorno.it> - sez. "Bandi e Gare" - "Aste". Il Regolamento per le concessioni, locazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Livorno, approvato

con delibera del Consiglio Comunale n. 119 del 26.7. 2010, s.m.i. è consultabile in Internet - “rete civica livornese – Atti dell'Ente – Regolamenti”.

Per informazioni sulla procedura è possibile contattare il Settore Contratti, Provveditorato, Economato (gare e contratti) ai recapiti telefonici 0586/820446 oppure 820318, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Per chiarimenti in merito al contenuto della determina 7548/2021 citata e dei documenti ad essa allegati, è possibile rivolgersi all'Ufficio Patrimonio tel. 0586/820920.

Ai fini della presente gara, il Responsabile del Procedimento è il dirigente del Settore Società Partecipate e Patrimonio, Dott. Enrico Montagnani.

La partecipazione alla gara implica la piena conoscenza delle condizioni sopra descritte e di quelle indicate negli atti in visione e l'aggiudicatario non potrà quindi sollevare eccezioni al riguardo.

Il rifiuto di accettare, in sede di stipulazione della convenzione, anche una sola delle condizioni medesime sarà considerata rinuncia all'aggiudicazione con la perdita della somma versata a titolo di cauzione provvisoria che sarà incamerata dal Comune di Livorno.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non far luogo all'asta o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare diritti di sorta.

Qualora il primo incanto vada deserto, si passerà ad un secondo

incanto, per lo stesso canone mensile a base d'asta e sempre con ammissione di offerte soltanto in aumento percentuale; secondo incanto che sarà effettuato il giorno 14 dicembre 2021 alle ore 9.30 e seguenti.

Le offerte per il secondo incanto dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 13 dicembre 2021 con le modalità specificate dal presente bando, che resta totalmente valido anche per l'eventuale secondo incanto.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati è la società Consolve s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Marco Giuri - email marcogiuri@studiogiuri.it - (Ordinanza del Sindaco n.77 del 13/04/2021).

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione,

l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai

singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione della convenzione da parte dell'interessato attesta l'avvenuta presa visione delle modalità

relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679.

Livorno, lì 29 ottobre 2021

firmato digitalmente

LA RESPONSABILE UFFICIO GARE E CONTRATTI

Dott.ssa Simonetta Lenzi